

Allegato n. 1 al verbale n.3/2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL SECONDO ELENCO DI
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La seconda variazione al bilancio di previsione 2021 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 32332 del 29 dicembre 2020 ha approvato il bilancio di previsione 2021 dell'Autorità.

A seguito di tale approvazione, l'Autorità ha quindi presentato il primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2021, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 7 del 24 settembre 2021 e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con la nota n. 31856 del 2 novembre 2021.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel secondo elenco di variazioni, oggetto della presente relazione, sono previste maggiori entrate per complessivi € 29.630.989 e maggiori spese per € 24.271.814.

Tra le principali variazioni contenute nell'elenco in esame si segnalano:

A) per la parte ENTRATE:

- variazioni complessive pari ad € 29.630.989, riferibili prevalentemente a:
 - maggiori finanziamenti dallo Stato per l'esecuzione di opere infrastrutturali : € 5.162.275
 - nuovi finanziamenti dallo Stato di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari": € 24.367.314

B) per la parte USCITE:

- variazioni complessive pari ad € 24.271.814, ascrivibili prevalentemente a:
 - minori oneri finanziari: - € 400.000
 - liberato fondo di riserva: - € 500.000
 - maggiori spese per opere portuali: € 700.000
 - nuovi investimenti finanziati dal "Piano nazionale per gli investimenti complementari": € 24.367.314

Nel dettaglio le variazioni in esame riguardano i seguenti conti sia in entrata che in uscita (come rappresentato nel documento "2° Elenco di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021" predisposto dall'Autorità):

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	€ 15.000
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	€ 25.000
212.10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	€ 1.400
214.50	Riscossione TFR da assicurazione	€ 60.000
221.10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	€ 5.162.275
221.15	Finanziamenti dallo Stato di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari"	€ 24.367.314
TOTALE		€ 29.630.989

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
113.35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	- € 10.000
113.50	Abbonamenti periodici e riviste	€ 4.500
123.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	- € 400.000
126.20	Fondo di Riserva	- € 500.000
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	€ 700.000
211.12	Investimenti di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari"	€ 24.367.314
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	€ 20.000
215.30	Indennità di anzianità	€ 90.000
TOTALE		€ 27.271.814

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate ammonta complessivamente ad € 132.412.513, rispetto alla previsione derivante dalla prima

Handwritten signature and initials

variazione di € 102.781.524, mentre le spese ammontano ad € 126.502.814 a fronte della previsione precedente di € 102.231.000.

Il saldo di detta operazione è positivo ed è pari ad € 5.359.175.

Ciò premesso, l'avanzo di amministrazione che in seguito al primo elenco delle variazioni al bilancio 2021 era pari ad euro 20.831.460, in seguito alla differenza positiva determinata dal secondo elenco di variazioni tra le entrate pari a euro 132.412.513 e le spese pari ad euro 126.502.814 risulta ora pari a 26.190.635 euro con una maggiorazione di euro 5.359.175.

Di seguito un prospetto riepilogativo

PRIMA VARIAZIONE 2021	Previsioni entrate	102.781.524
	Previsioni uscite	102.231.000
	Avanzo di competenza al 31.12.2021 (prima della presente variazione)	550.524

SECONDA VARIAZIONE 2021	Previsioni entrate	132.412.513
	Previsioni uscite	126.502.814
	Avanzo di competenza al 31.12.2021 (dopo la presente variazione)	5.909.699

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	Avanzo di amministrazione al 31.12.2020 (da Preventivo 2021)	11.950.505
	Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2020	20.280.936
	Avanzo di amministrazione 2020 utilizzato con le variazioni 2021	0
	Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2021	26.190.635
	Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	8.810.274
	Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2021	17.380.361

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che l'avanzo vincolato aumenta, rispetto alla precedente previsione di euro 3.510.274,00, di euro 5.300.000 quale potenziale riduzione dei

Handwritten signatures and initials:
A
A
G



canoni demaniali che si prevede di riconoscere al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal DL 103/2021, convertito dalla legge 125/2021 ed ai concessionari per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal DL 34/2020 convertito dalla legge 77/2020 ed esteso all'anno 2021 dall'articolo 4, comma 5 del DL 121/2021, convertito dalla legge 156/2021.

Il Collegio prende inoltre atto che anche a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di spesa risultano rispettate le norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante in merito all'applicazione delle stesse.

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi non supera la media della spesa sostenuta per le medesime finalità nel triennio 2016-2018 al netto delle spese la cui esclusione è consentita dalla norma.

Nello specifico la spesa prevista per acquisto di beni e servizi nel 2021 ammonta a € 6.886.684 ed è inferiore al limite pari ad € 6.887.029.

Risulta rispettata, anche se l'art. 42, comma 9 del decreto Legge 41/2021 ne ha disposto la non applicazione per il 2021, anche la riduzione della spesa per la gestione corrente del settore informatico pari al 10% della spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016-2017 prevista, per il triennio 2020-2022 dai commi 610-613 della citata L. n. 160/2019. Nello specifico la spesa prevista nel 2021 ammonta ad € 758.405 ovvero al 90% della media sostenuta nel biennio 2016-2017 pari ad € 842.673. Risulta infine rispettato anche il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) ovvero l'unico limite di spesa applicato all'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della L. 160/2019.

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole al loro ulteriore corso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 29 novembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Emanuela Capobianco

Dott. Adriano Zanghi Buffi

Sig.ra Romina Giuseppa Barbato